CLASSI EDILIZIE

Quadro Sinottico 39 — c. edil. A1

DATI EDILI: Livelli 2; di cui sottotetto 1; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 2; Prospienti n.1 su via Digitale; n.1 sul retro edificio n.41 e n.42; n.1 sul retro edificio n.35; n.1 sul retro edificio n.36

DESTINAZIONI D'USO: Residenziale; Vitato - deposito; PERTINENZE: Pertinenza

CLASSI DI BELLEZZA: Edilizia storica minore a prevalente vocazione rurale - A.1

ELEMENTI STORICO-CARATTERISTICI: Murature M.1.a

Note:

AMBITI DI PROBLEMATICITÀ:
- AP.2 - Integrazione muratura storica con blocchi in cemento
- AP.3 - Manto di copertura lesionato

BASTA DELLE UNITÀ DI RILEVAMENTO — SCHEMA PLANIMETRICO — RILIEVO FOTOGRAFICO

Quadro Sinottico 13 — c. edil. A2

DATI EDILI: Livelli 2; di cui sottotetto 0; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 2; Prospienti n.1 su vicolo; n.1 sul retro lame

DESTINAZIONI D'USO: Edilizia edilizia a decoro

PERTINENZE: Area a verde

CLASSI DI BELLEZZA: Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione rurale - A.3

ELEMENTI STORICO-CARATTERISTICI: Murature M.1.a; Cornicione C.1 (aggettante); Cornice C.2 (strutturale); portale e porte P.1.c; P.2.c

AMBITI DI PROBLEMATICITÀ:
- AP.1 - Rispetto discordine di radio ormeggio
- AP.3 - Manto di copertura lesionato

BASTA DELLE UNITÀ DI RILEVAMENTO — RILIEVO FOTOGRAFICO

Quadro Sinottico 43 — c. edil. B1

DATI EDILI: Livelli 4; di cui sottotetto 1; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 4; Prospienti n.3 su via Della Nave; n.3 su area di pertinenza

Fronti totalmente in aderenza; Fronti parzialmente in aderenza; Unità monolitiche presunte:

DESTINAZIONI D'USO: Edificio residenziale

PERTINENZE: Area a verde

CLASSI DI BELLEZZA: Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.1

ELEMENTI STORICO-CARATTERISTICI: Murature M.1.a

AMBITI DI PROBLEMATICITÀ:
- AP.1 - Utilizzo di intonaco cementizio su tutta la facciata

BASTA DELLE UNITÀ DI RILEVAMENTO — RILIEVO FOTOGRAFICO

Quadro Sinottico 35 — c. edil. B2

DATI EDILI: Livelli 2; di cui sottotetto 0; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 2; Prospienti n.2 su area di pertinenza; n.2 su vicolo

DESTINAZIONI D'USO: Plurima; deposito; residenza

PERTINENZE: Area a verde

CLASSI DI BELLEZZA: Edilizia storica minore diffusa a vocazione mista rurale-residenziale - AB.1

ELEMENTI STORICO-CARATTERISTICI: Murature M.1.a; Cornicione C.1 (strutturale); portale e porte P.1.a; finestre F.1.a; F.2.a

AMBITI DI PROBLEMATICITÀ:
- AP.1 - Basculanti in lamiera
- AP.2 - Integrazione muratura storica con blocchi in cemento
- AP.4 - Intonaco cementizio su tutta la facciata
- AP.5 - Manto di copertura lesionato

BASTA DELLE UNITÀ DI RILEVAMENTO — SCHEMA PLANIMETRICO — RILIEVO FOTOGRAFICO

Quadro Sinottico 79 — c. edil. AB2

DATI EDILI: Livelli 2; di cui sottotetto 0; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 2; Prospienti n.1 su via Maltese; n.1 sul retro edificio n.5; n.1 sul retro edificio n.9

DESTINAZIONI D'USO: Edificio abbandonato/sottoutilizzato

PERTINENZE: Area a verde

CLASSI DI BELLEZZA: Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione mista rurale-residenziale - AB.3

ELEMENTI STORICO-CARATTERISTICI: Murature M.1.a; Cornicione C.1; Finestre F.1.a; F.2.a; portale e porte P.1.a; P.2.a; finestre P.3.F.2.a

AMBITI DI PROBLEMATICITÀ:
- AP.1 - Rispetto discordine di radio ormeggio
- AP.2 - Rispetto discordine di radio ormeggio
- AP.3 - Aggiunta di volume

BASTA DELLE UNITÀ DI RILEVAMENTO — RILIEVO FOTOGRAFICO

Quadro Sinottico 6 — c. edil. C

DATI EDILI: Livelli 1; di cui sottotetto 0; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 1; Prospienti n.1 su via Della Rosa; n.3 su area di pertinenza; Unità monolitiche presunte:

DESTINAZIONI D'USO: Edificio residenziale

PERTINENZE: n. nessuna

CLASSI DI BELLEZZA: Edilizia alto rurale-R

ELEMENTI STORICO-CARATTERISTICI: Murature M.1.a

RILIEVO FOTOGRAFICO

Quadro Sinottico 6 — c. edil. D1 D2

DATI EDILI: Livelli 1; di cui sottotetto 0; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 1; Prospienti n.2 su vicolo; n.1 sul retro edificio n.5

DESTINAZIONI D'USO: Plurima; - Autorimessa; - Deposito/Ricoperto/Legnaie

PERTINENZE: n. nessuna

CLASSI DI BELLEZZA: - Sistema delle pertinenze diffuse - D.1/D.2

RILIEVO FOTOGRAFICO

Quadro Sinottico 6 — c. edil. R

DATI EDILI: Livelli 1; di cui sottotetto 0; Piani Seminterrato 0; Piani Fuori 1; Prospienti n.2 su vicolo; n.1 sul retro edificio n.5

DESTINAZIONI D'USO: Edificio abbandonato

PERTINENZE: n. nessuna

CLASSI DI BELLEZZA: - Edilizia alto rurale-R

ELEMENTI STORICO-CARATTERISTICI: - Murature M.1.a

RILIEVO FOTOGRAFICO

CLASSI EDILIZIE - INTERVENTI CONSENTITI

Classe A1
Classe A2
Classe A3
Classe B1
Classe B2
Classe B3
Classe AB1
Classe AB2
Classe AB3
Classe C
Classe D1
Classe D2
Classe R
Classe SR

Conservazione di 1° livello
Conservazione di 2° livello
Conservazione di 3° livello

DEFINIZIONE DELLE CLASSI EDILIZIE

Classe A
Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione rurale:
- **A.1** edifici oggetto di mottepilici e successivi interventi, modesta permanenza di materiale storico, leggibilità compiessiva compromessa;
- **A.2** edifici in tufo o in parte già oggetto di intervento, discreta permanenza di materiale storico, leggibilità compiessiva non compromessa;
- **A.3** edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, leggibilità storica unitaria;

Classe B
Edilizia storica minore a prevalente vocazione residenziale:
- **B.1** edifici oggetto di mottepilici e successivi interventi, modesta permanenza di materiale storico, leggibilità compiessiva compromessa;
- **B.2** edifici in tufo o in parte già oggetto di intervento, discreta permanenza di materiale storico, presenza di manufatti edilizi recenti, leggibilità compiessiva non compromessa;
- **B.3** edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, leggibilità storica unitaria;

Classe AB
Edilizia storica minore a vocazioneprimorusa residenziale e rurale:
- **AB.1** edifici oggetto di mottepilici e successivi interventi, modesta permanenza di materiale storico, leggibilità compiessiva compromessa;
- **AB.2** edifici in tufo o in parte già oggetto di intervento, discreta permanenza di materiale storico, presenza di manufatti edilizi recenti, leggibilità compiessiva non compromessa;
- **AB.3** edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, leggibilità storica unitaria;

Classe C
Edilizia di recente costruzione ad uso prevalentemente residenziale:
edifici nuovi, edilizia già oggetto di interventi di ristrutturazione totale e/o parziale, interventi di ricostruzione su antico sedime;

Classe D
Sistema delle pertinenze diffuse:
- **D.1** fabbricati ad uso deposito/ricoprimoc;
- **D.2** fabbricati ad uso autorimessa

Classe R
Edilizia allo stato di rudere

Classe SR
Edilizia di interesse religioso (chiese), sottoposta a vincolo monumentale ai termini della Legge 1089/39 (ora DLgs. 42/2004, art.9);

INTERVENTI CONFORMI

Unità edilizia n.1 - Lisciddri

Unità edilizia n.17 - Dosso

Unità edilizia n.10 Lisciddri

Unità edilizia n.02 Centrada San Paolo

INTERVENTI DIFFORMI

Unità edilizia n.23 - Dosso

Unità edilizia n.24 - Dosso

Unità edilizia n.33 Santa Maria

Pertinenza unità edilizia n.46 Ospitale

NORMATIVA

MODALITA' DI INTERVENTO

- CONSERVAZIONE DI PRIMO LIVELLO

Intervento finalizzato alla conservazione complessiva dell'edificio nella sua valenza tipologica e materico-morfologica.

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi nella presente zona Principale e Compatibili.

Sono ammessi i seguenti interventi:
- restauro conservativo della facciate con divieto di:
  - formazione di nuove aperture ove non necessario (RAI locali abitabili), e chiusura di porte/ed finestre;
  - restauro/ripristino della copertura che dovranno mantenere sporgenze di gronda, imposta, inclinazione delle falde esistenti;
  - consolidamento strutturale con eventuale sostituzione delle parti dissestate e non recuperabili, senza modifica delle quote e della posizione degli elementi strutturali fondamentali, quali volte, solai lignei, scale, collegamenti verticali, murature portanti principali;
- interventi di sistemazione interna nel rispetto degli elementi strutturali, mantenendo la coerenza fra prospetti esterni e distribuzione interna;
- adeguamento igienico sanitario e tecnologico;
- per gli interventi di sostituzione parziale o totale, che interessano manufatti censiti alla voce "Elementi storici caratterizzanti" è richiesta la relazione asseverata di un Tecnico Progettista che attesti l'impossibilità alla conservazione degli elementi stessi.

- CONSERVAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Intervento finalizzato al riuso dell'edificio tramite la conservazione dello stesso nella sua valenza materico-morfologica, con modifica dei rapporti pieni/vuoti nei prospetti.

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi nella presente zona Principale e Compatibili.

La progettazione, se non unicamente relativa ad opere interne, deve essere riferita all'intera unità di rilevamento.

Sono ammessi i seguenti interventi:
- mantenimento delle murature perimetrali, con giustificata eliminazione, aggiunta o modifica delle aperture; divieto di formazione di nuove aperture ove non necessario; perseità dei vani ciechi esistenti, ecc. in presenza di strutture murarie falsestereti e/o ove ampi dissesti statici, anche con valore storico, è ammessa la loro sostituzione riferita alle singole parti;
- rifacimento delle coperture con mantenimento dell'imposta e dell'inclinazione delle falde esistenti; modifica della sporgenza di gronda o sua formalizzazione se non esistente; possibilità di creazione di nuovi lucernari o abbaini;
- interventi di sistemazione interna garantendo la coerenza fra prospetti esterni e distribuzione interna;
- ridisegno dei sistemi degli accessi e dismegmi, collegamenti verticali ed orizzontali da realizzarsi entro l'inviolucro edilizio;
- per gli interventi di sostituzione parziale o totale, che interessano manufatti censiti alla voce "Elementi storici caratterizzanti" è richiesta la relazione asseverata di un Tecnico Progettista che attesti l'impossibilità alla conservazione degli elementi stessi.

- CONSERVAZIONE DI TERZO LIVELLO CON PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

Intervento finalizzato alla riqualificazione complessiva e/o riuso dell'edificio mediante ristrutturazione, con eventuale demolizione per parti, garantendo la sola conservazione degli eventuali elementi storici caratterizzanti così come individuati nelle schede di rilievo del patrimonio edilizio.

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi nella presente zona Principale e Compatibili.

La progettazione, se non unicamente relativa ad opere interne, deve essere riferita all'intera unità di rilevamento.

Sono ammessi i seguenti interventi:
- rifacimento delle murature perimetrali con soppressione, aggiunta e/o modifica delle aperture sia dei balconi, diversi da formazione di nuove scale esterne, pensiline, tettoie e corpi aggettanti;
- ridisegno del sistema degli accessi e dismegmi, collegamenti verticali ed orizzontali, da realizzarsi entro l'inviolucro edilizio, ridisegno dei volumi aggiunti di recente edificazione;
- rifacimento delle coperture e/o loro riorganizzazione; possibilità di creazione di nuovi lucernari o abbaini;
- ristrutturazione interna.

INTERVENTI RIFERITI AD OGNI CLASSE EDILIZIA

CLASSE A. - Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione rurale

A.1
Edilizia storica minore a vocazioneprimorusa rurale:
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";

A.2
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

A.3
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

CLASSE B. - Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale:

B.1
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

B.2
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

B.3
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

CLASSE AB. - Edilizia storica minore diffusa a vocazione prominosa residenziale-rurale;

AB.1
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di livello livello";

AB.2
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

AB.3
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R.12/05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

CLASSE C. - Edilizia di recente costruzione ad uso prevalentemente residenziale:
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma, dati intervenuti dovranno rispettare quanto disposto al comma 24.5.2 del presente articolo;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c) c) dell'art. 27 della L.R.12/05, senza aumento della volumetria, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.; dati interventi dovranno rispettare quanto disposto al comma 24.5.2 del presente articolo;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c) c) dell'art. 27 della L.R.12/05, senza aumento della volumetria, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;

D.2 - Fabbricati ad uso depositoprimoccuso
- semplice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R.12/05, con le limitazioni di cui all'art. 8 comma 3 della presente norma;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnazione Certificata di inizio attività (vedi limitazioni di legge)* o Permesso di Costruire sono consentiti:
  - interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c) c) dell'art. 27 della L.R.12/05, senza aumento della volumetria;

CLASSE SR - Edilizia di interesse Religioso (chiese)
- sono ammessi, per quanto compatibili, gli stessi interventi previsti per la classe B.3, fatta salva diversa indicazione in nota di autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici;

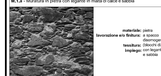
CLASSE R - Edilizia allo stato di rudere
- con *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - "nuovi interventi edilizi" conseguenti alla sostituzione di edifici esistenti ancorché allo stato di rudere, con mantenimento degli elementi storici esistenti, così come individuati nel rilievo propedeutico all'intervento edilizio e nelle schede di rilievo del patrimonio edilizio; con mantenimento ove ancora esistente, delle aperture, dell'impianto e dell'impianto di tetto;
  - ricostruzione di edifici esistenti ancora riconoscibili, sulla base di documentazione fotografica o di catastale, sarà possibile la ricostruzione di un fabbricato, insistente, ove possibile in termini di distanze (cfr. art. 873 C.C.), ad estrino esistente, in difetto su altro sedime, di uguale ingombro, costituito da due piani agibili oltre ad un sottotetto, questo non agibile, l'altezza interna del locali dovrà verificare puntualmente i parametri, non superiori, dei regolamenti locali di igiene" al capitolo II parte 3.4.7 e 3.4.8.

TIPOLOGIE ELEMENTI - SISTEMI COSTRUTTIVI

COPERTURE

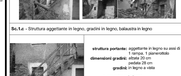
C.1 - Tetto a doppio spiovente, struttura lignea alla lombarda o piemontese; manto di copertura in pietra, impianto smaltimento acque in lamierame, tonino in muratura

C	**COPERTURE**
C.1	Tetto a doppio spiovente, struttura lignea alla lombarda o piemontese; manto di copertura in pietra;impianto smaltimento acque in lamierame, tonino in muratura, linea di gronda in muratura
C.2	Tetto spiovente a quattro falde, struttura lignea alla lombarda o piemontese; manto di copertura in ardesia;impianto di smaltimento delle acque meteriche in lamierame, tonino in muratura, linea di gronda in muratura
M	**MURATURE**
M.1.a	Muratura in pietra con legame in malta di calce e sabbia
M.1.b	Muratura in pietra con intonaco in malta di calce
M.2.a	Muratura in pietra a secco
M.3.a	Muratura in mattoni pieni (muri di contenimento)
M.3	Tamponamento in legno, a "graticci"
	SOLAI E PASSAGGI COMUNI
S.1.a	Solaio piano in legno a vista; Struttura travi e assito
S.1.b	Solaio piano in legno a vista; Struttura travi, travetti e assito
S.1.c	Solaio piano in legno e pietra a vista
S.2	Solaio a volta in pietra a vista
S.3	Solaio in ferro
S.4.a	Struttura aggettante in pietra, gradini in pietra, parapetto in ferro battuto
S.4.b	Struttura aggettante in legno, gradini in legno, parapetto in ferro
S.4.c	Struttura aggettante in legno, gradini in legno, parapetto in legno
S.4.d	Struttura aggettante in muratura, gradini in pietra, balaustra in legno
S.4.e	Struttura semimenata in pietra, gradini in pietra, parapetto in legno
A	**AGGETTI**
A.1	Soletta in pietra, mensole in legno, parapetto in ferro battuto
A.2.a	Soletta in legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno chiuso
A.2.b	Soletta in legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno a doghe orizzontali
A.2.c	Soletta in legno, mensole in legno, parapetto in listelli verticali di legno
A.2.d	Soletta in legno, travi di sostegno legnee, parapetto e mensole in legno
A.2.e	Soletta in legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno a doghe orizzontali e montanti
A.3	Soletta in pietra a monolitico, mensole in pietra, parapetto in ferro battuto
P	**PORTALI**
P.1.a	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave rettilineo in pietra
P.1.b	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, architrave rettilineo in pietra
P.1.c	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno
P.1.d	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno
P.1.e	Portale monolitico in legno cieco, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno
P.1.f	Portale monolitico in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno
P.1.g	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno, sopraluce unico alla struttura del serramento
P.1.i	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave rettilineo in pietra, sopraluce separato dalla struttura del serramento
P.1.l	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno, sopraluce unico alla struttura del serramento
P.1.m	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave rettilineo in legno, sopraluce separato dalla struttura del serramento
P.1.n	Portale a doppio battente in legno cieco, con cornice in pietra, arco a sesto acuto in pietra
P.2.a	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto acuto in pietra
P.2.b	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in pietra
P.2.c	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a sesto acuto in pietra
P.2.d	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in muratura (conci in tufo)
P.2.e	Portale a doppio battente in legno cieco, cornice in pietra, arco a tutto sesto in muratura, sopraluce in ferro e vetro unito alla struttura del serramento
P.2.n	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave sagomato in blocchi di pietra;sopraluce in legno e vetro unito alla struttura del serramento
P.2.o	Portale monolitico in legno cieco, stipiti in legno, architrave in legno, sopraluce in legno
P.2.p	Portale monolitico in legno cieco, stipiti in pietra, architrave in legno
P.2.q	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a sesto acuto in pietra
P.2.p	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in muratura (conci in tufo)
P.2.r	Portale a doppio battente in legno cieco, cornice in pietra, arco a tutto sesto in muratura, sopraluce in ferro e vetro unito alla struttura del serramento
P.2.s	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a sesto acuto in pietra
P.2.t	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in muratura (conci in tufo)
P.2.u	Portale a doppio battente in legno cieco, cornice in pietra, arco a tutto sesto in muratura, sopraluce in ferro e vetro unito alla struttura del serramento
P.2.v	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a sesto acuto in pietra
P.2.z	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a sesto acuto in pietra
P.2.a	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a sesto ribassato in muratura (conci in tufo)
P.2.b	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a sesto ribassato in pietra
F	**FINESTRE**
F.1.a	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno
F.1.b	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.c	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno
F.1.d	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.e	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave rettilineo in pietra, davanzale aggettante in pietra, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.g	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno, davanzale in legno
F.1.h	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave rettilineo in pietra, davanzale in pietra, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.i	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno, davanzale in legno
F.1.l	Finestra rettangolare con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura (conci in tufo)
F.1.m	Finestra rettangolare a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura (conci in tufo)
F.1.n	Finestra rettangolare a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura (conci in tufo)
F.2.a	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.b	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.c	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.d	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.e	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.f	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.g	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.h	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.i	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.l	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.m	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.n	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.o	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.p	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.q	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.r	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.s	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.t	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.u	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.v	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
F.2.z	Finestra quadrata con sermamento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in muratura, davanzale in muratura
C.1	**PORTICATI E LOGGE**
P.L.1.a	Portico a quattro campate rettangolari con volte a crociera, pilastri in muratura, pilastri rettangolari in muratura
P.L.1.b	Portico a due campate rettangolari con volte in legno, arcate a tutto sesto in muratura, pilastri rettangolari in muratura


AP.2 - Integrazione muratura storica con tamponamento in mattoni ed blocchi, aggiunta di pilastri

Murature
La integrazione di muratura storica con tamponamento in mattoni ed blocchi, oltre a scomporre l'elenco edilizio con tagli di superficie e volumi che ne alterano la leggibilità costruttiva tipica, arrecano gli effetti di coione e di tessitura della trama muraria, disparatezza l'edificio di gran parte del suo interesse in quanto testimonianza di una fase di vita e di costruzione tipica del territorio. Si raccomanda di ripristinare gli materiale con uso suo realizzato.

MURATURE E TAMPONAMENTI


M.1.a - Muratura in pietra con legame in malta di calce e sabbia

M	**MURATURE**
M.1.a	Muratura in pietra con legame in malta di calce e sabbia
M.1.b	Muratura in pietra con intonaco in malta di calce
M.2.a	Muratura in pietra a secco
M.3.a	Muratura in mattoni pieni (muri di contenimento)
M.3